

**Il documento online e la manifestazione a favore del sistema scolastico integrato**

# La posta in gioco

Benedetta Bellocchio

Parte da Bologna l'ondata di protesta contro il sistema integrato tra scuole pubbliche e scuole paritarie, con un referendum, il 26 maggio, in cui i cittadini dovranno scegliere se approvare e proseguire l'esperienza delle convenzioni o se annullare tutti i contributi che oggi sono previsti per le scuole paritarie convenzionate destinandoli alle scuole statali e comunali. Non si dice però che, a fronte del milione circa di euro erogato dal Comune di Bologna alle paritarie, la città riceve dalle stesse un valore, in termini di posti assicurati all'infanzia, pari ad oltre sei milioni. Con le risorse attualmente destinate alle scuole dell'infanzia paritarie a gestione privata il Comune potrebbe garantire nelle scuole gestite direttamente meno del 10% del numero di posti convenzionati.

 federazione italiana scuole materne modena

per ulteriori informazioni vai a:  
[www.referendumbologna.it](http://www.referendumbologna.it)

**sostieni  
la scuola paritaria  
ed il sistema  
pubblico integrato**

**firma on line  
il manifesto**

“La posta in gioco è alta e significativa – spiega anche il presidente Fism di Modena **don Giovanni Braglia** –: far cadere il sistema delle convenzioni porterà ad uno scenario decisamente negativo e preoccupante”. Oltre al prevedibile effetto imitazione, “verrebbe messo pesantemente in discussione quel modello di sistema pubblico-integrato, di qualità, che ha trovato origine e diffusione proprio nella nostra Regione; molte scuole sarebbero costrette a chiudere, o a ridurre il servizio tagliando posti di lavoro; le rette salirebbero causando difficoltà per tante famiglie”.

Esponenti del mondo politico e culturale sono scesi esplicitamente in campo e stanno facendo una chiara campagna a favore del sistema delle convenzioni.

La Fism lancia dunque un appello a dare il proprio contributo per sensibilizzare e coinvolgere l'opinione pubblica attraverso diverse azioni: visitare il sito [www.referendumbologna.it](http://www.referendumbologna.it) e sottoscrivere il “Manifesto Zamagni” a favore del sistema pubblico integrato delle scuole dell'infanzia (è importante ai fini della campagna referendaria un alto numero di sottoscrittori) e partecipare alla **manifestazione** - alcuni pullman partiranno anche da Carpi, come comunicato nelle scuole - in piazza Maggiore a Bologna **sabato 25 maggio a partire dalle ore 15**.

## A sostegno del Sacro Cuore di Carpi tante iniziative promosse dalle scuole cattoliche italiane



# Una catena di solidarietà

Maria Silvia Cabri

**N**ei giorni scorsi gli alunni dell'istituto Sacro Cuore di Carpi, insieme ai docenti e alle famiglie hanno vissuto momenti intensi sia per la vita dell'istituto come il pellegrinaggio alla Madonna delle Grazie a Mantova sia per gli incontri con altre realtà scolastiche cattoliche impegnate in iniziative di solidarietà a favore della scuola carpigiana.



Dario Ceresini della Agesc di Brescia consegna al preside Bussadori quanto raccolto dagli studenti delle scuole cattoliche bresciane

### A Trento

**Maratona di primavera**  
Domenica 12 maggio il preside **Franco Bussadori** e alcuni rappresentanti dei docenti e del Comitato dei Genitori ed Amici dell'Istituto hanno rappresentato il Sacro Cuore alla 27a Maratona di Primavera che le scuole cattoliche di Trento hanno voluto dedicare quest'anno alla scuola carpigiana.



Alla maratona di Trento

La giornata si è aperta con la messa celebrata nella chiesa di San Francesco Saverio da **monsignor Luigi Bressan**, arcivescovo di Trento che alle 10.30 ha tagliato personalmente il nastro di partenza dando il via alla maratona. Uno splendido sole, le note della banda musicale ed una suggestiva cornice di pubblico hanno accompagnato genitori, figli e anche qualche cagnolino, lungo il percorso che ha toccato tutte le scuole cattoliche cittadine. “Una giornata come quella appena trascorsa con gli amici trentini - commenta **Giovanni Cerruti** - non fa che confermarci quanto abbiamo già avuto modo di apprezzare in questo primo anno trascorso dal terremoto che ha devastato la nostra terra emiliana. La vicinanza di tantissime persone che, innanzitutto con il loro affetto, ci stimola a non scoraggiarci di fronte alle difficoltà e ad impegnarci ancora di più, sapendo che possiamo contare su tanta gente che fa il tifo per noi”.

### A Brescia

**La fratellanza delle scuole**  
Ogni anno nella cattedrale di Brescia si riuniscono gli studenti delle scuole cattoliche della città e provincia, accompagnati da docenti, dirigenti e genitori. Quest'anno, il 16 maggio, insieme alle delegazioni delle 35 scuole bresciane, era presente anche una rappresentanza di alunni, genitori e insegnanti del Sacro Cuore. Dopo il sisma si è infatti creato un dialogo tra le due realtà scolastiche, e la presenza dell'istituto carpigiano è stata l'occasione per consegnare al preside **Franco Bussadori** un contributo finalizzato alla ricostruzione, come gesto di amicizia. La messa è stata concelebrata dal vescovo di Brescia **Luciano Monari**, dal vescovo di Carpi **Francesco Cavina**, da **don Massimo Dotti** e da **don Luca Campia**, assistente ecclesiastico regionale Agesc, l'associazione che riunisce i genitori delle scuole cattoliche.

che.

“Entrando nella chiesa ci ha assalito lo stupore e la commozione – ricordano i genitori – quando il vescovo di Brescia, rivolgendosi ai giovani li ha invitati ad uno studio consapevole per essere uomini e donne con un cuore intelligente”.

“Dopo un anno lontani dal nostro Duomo, è per me una grande gioia poter celebrare in una cattedrale” ha detto monsignor Cavina nel saluto finale ai tutti i presenti. Ad organizzare l'evento di solidarietà è stata l'Agesc, “una realtà associativa che già conoscevamo - precisa don Massimo Dotti - che si è rivelata estremamente solidale con noi in questo mese così difficili. L'impressione è stata quella di una Chiesa che decide di continuare ad investire nei giovani, nella loro formazione ed educazione. E che le famiglie possono davvero diventare una risorsa, e non solo un interlocutore esigente, quando nella scelta della scuola espri-

mono le loro aspettative ma al tempo stesso sono disposti poi a rimboccare le maniche per sostenere fattivamente i progetti e le sfide quotidiane dei docenti. Speriamo che questa esperienza possa trasformarsi in qualcosa di stabile e durevole nel tempo, a sostegno dell'opera educativa della nostra scuola”.

Durante il pranzo, offerto dal centro Paolo VI, si respirava un'atmosfera particolare: religiose e laici, dirigenti e genitori, ciascuno con in mente la propria scuola con le fatiche e le sfide quotidiane, ha trovato nell'esperienza altrui un pezzo della propria storia e la consapevolezza che insieme, nonostante le difficoltà, ha ancora senso investire e sperare nel futuro dei giovani.

Nel pomeriggio i ragazzi hanno visitato le città e hanno potuto anche ammirare da vicino le auto d'epoca che partecipavano alla 1000 miglia che sarebbe partita da Brescia quella sera. La giornata si è conclusa con la visita del duomo vecchio guidata da **monsignor Alfredo Scaratti** che ha entusiasmato tutti i presenti coinvolgendoli nell'illustrazione delle bellezze del luogo. Il viaggio di ritorno è stato all'insegna del ricordo di questa giornata così intensa e ricca di emozioni e sentimenti.

“La proposta di partecipare a questa giornata mi è arrivata circa un mese fa dal preside e ho subito capito la nobiltà dell'iniziativa, - sottolinea **Idemma Calciolari**, insegnante - il nostro terremoto che proprio in questi giorni compie un anno, ci ha lasciato anche esempi di solidarietà da chi nemmeno sapevamo che potesse essere interessato a noi. Un disegno di Dio? Credo di sì. Dio si serve sempre delle persone per manifestare la sua continua vicinanza agli uomini. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno avviato questo aiuto, hanno allacciato contatti. Noi classi quinte non potevamo terminare il nostro percorso insieme in modo migliore”.

*Attimi da ricordare  
tutta la vita*

**immagini** Euro e Marcello FOTOGRAFI IN CONCORDIA 0535-55331 info@fotostudioimmagini.it